



COMUNE DI AFRAGOLA

(Città Metropolitana di Napoli)

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Allegato B) al verbale n. 120 del 29/10/2024

OGGETTO: Riconoscimento debiti fuori bilancio, fattispecie di cui all'art. 194, lett. a), T.U.E.L., Tribunale Amministrativo Regionale della Campania Sez. Ottava, Sentenza n. 3488/2024 – n. 00381/2024 REG.RIC. pubblicata il 30/05/2024.

PARERE AI SENSI DELL'ART. 239 DEL D.LGS N. 267/2000

In data 24/10/2024 è pervenuta **via e-mail la proposta di deliberazione C.C. n. 88 del 17/10/2024** di riconoscimento debiti fuori bilancio, fattispecie di cui all'art. 194, lett. a), t.u.e.l., relativamente alla sentenza di cui in oggetto.

Con detta sentenza, il Tar Campania Sez. VIII ha accolto il ricorso sull'illegittima occupazione del fondo ordinando al Comune di adottare il provvedimento ex art. 42-bis del DPR 327/2001, altresì ha condannato il Comune di Afragola al pagamento delle spese di lite quantificate in € 1.000,00 oltre spese generali, IVA, CPA e contributo unificato. L'importo totale di riconoscimento è stato determinato in euro 1.759,12 da riconoscere al ricorrente vittorioso e per esso al suo legale non distrattario, ma munito di delega all'incasso. Si raccomanda di acquisire il documento fiscale emesso dall'avvocato in favore della parte vittoriosa.

Il Collegio raccomanda di ottemperare all'ordine impartito dal TAR con la dovuta tempestività, tenendo conto che occorrerà individuare la necessaria provvista finanziaria per provvedere all'acquisizione sanante. Al riguardo si rammenta l'orientamento del Consiglio di Stato (ad plen 1/2020) che ascrive la competenza all'OSL per atti e fatti antecedenti l'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato.

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO

Visti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica formulato dal Dirigente del Settore Advocatura in data 17/10/2024 e quello di regolarità contabile formulato dal Dirigente del Settore Economico Finanziario in data 23/10/2024 espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.lgs. 267/2000;

Ravvisata la riconducibilità del su indicato debito fuori bilancio all'art. 194 – comma 1, lett. a), del D.lgs. 267/2000;

Preso atto che la spesa di **euro € 1.759,12** per il ripiano dei debiti in oggetto è stata imputata al Cap. 62/40 del Bilancio di previsione 2024-2026, annualità 2024, che presenta la necessaria disponibilità;

Richiamata la necessità di pervenire più tempestivamente alla formulazione delle proposte di debiti fuori bilancio;

ESPRIME

parere favorevole al riconoscimento del debito su indicato, trattandosi di atto dovuto.

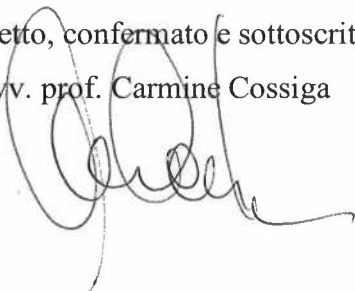
In generale, raccomanda e invita l'Ente a impartire direttiva:

- agli avvocati del comune a monitorare ogni fase del contenzioso in essere aggiornando le previsioni connesse al rischio di soccombenza, in modo da provvedere ad accantonare, nell'apposito fondo contenzioso, adeguate risorse per la copertura delle passività potenziali da esso derivanti;
- al Dirigente dell'Avvocatura municipale ad agire tempestivamente nell'istruttoria per il riconoscimento del debito fuori bilancio, al fine di evitare l'attivazione delle procedure esecutive da parte dei soggetti destinatari del credito derivante da sentenza, con conseguente aggravio di oneri per l'ente.

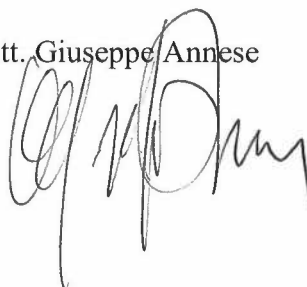
Si rammenta, infine, di trasmettere la deliberazione di riconoscimento del debito, munita di tutta la documentazione a supporto, alla Procura Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 della L. n. 289/2002.

Letto, confermato e sottoscritto.

avv. prof. Carmine Cossiga



dott. Giuseppe Annese



dott. Gennaro Ieryolino

